

CAMERA DEI DEPUTATI

600^A SEDUTA PUBBLICA

Venerdì 1° dicembre 1950 - Ore 15,30

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.
2. — *Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:*
Aggiunte e modifiche al regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e al Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, per quanto ha riferimento all'aceto. (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*). (1532).
3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*
Norme sulla perequazione tributaria e sul rilevamento fiscale straordinario. (*Approvato dal Senato*). (1619). — *Relatori*: MARTINELLI, per la maggioranza, e DUGONI e PIERACCINI, di minoranza.
4. — *Discussione della proposta di legge:*
ERMINI e MARCHESI — Aumento dei contributi statali a favore delle Università e degli Istituti superiori e dei contributi per l'assistenza agli studenti; ampliamento delle esenzioni tributarie per gli studenti capaci e meritevoli; adeguamento delle tasse e sopra-tasse universitarie. (1481). — *Relatore* ERMINI.
5. — *Discussione del disegno di legge:*
Autorizzazione ai Ministri per l'agricoltura e le foreste e per i lavori pubblici a delegare alla Regione sarda talune funzioni in materia di opere pubbliche e di opere di bonifica e di miglioramento fondiario. (*Urgenza*). (1546). — *Relatore* TOZZI CONDIVI.

(Segue)

6. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale. (*Approvato dal Senato*). (469). — *Relatore* TESAURO.

e della proposta di legge costituzionale:

LEONE ED ALTRI — Integrazione delle norme della Costituzione inerenti la Corte costituzionale. (1292). — *Relatore* TESAURO.

7. — *Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori:* LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

Costituzione e funzionamento degli organi regionali. (*Urgenza*). (211). — *Relatori* MIGLIORI, LUCIFREDI, RESTA e RUSSO.

8. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Ayres, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

9. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, GERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

GUADALUPI (SEMERARO SANTO). — *All'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Per conoscere se gli indumenti usati e provenienti dagli Stati Uniti d'America e dei quali si svolge largo commercio all'ingrosso a Napoli, vengano oppure no regolarmente disinfettati « al momento dello sbarco e quindi prima di essere commerciati ». Nel caso affermativo, se sono rilasciati certificati attestanti l'avvenuta disinfettazione o addirittura vengano bollati i singoli capi di vestiario. Nel caso che la disinfettazione fosse, invece, fatta nei comuni prima della minuta vendita, se ritenga ciò un errore e come — in definitiva — penserebbe di evitare ogni ritardo nell'applicazione di tale misura igienica, pericoloso per vari motivi. (1743)

NATALI ADA. — *All'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e al Ministro dell'interno.* — Per conoscere in base a quali precise disposizioni di legge o di regolamento il prefetto di Ascoli Piceno abbia creduto di potersi arrogare la facoltà di vietare categoricamente al Presidente dell'Opera pia Ospedale di Falerone, sotto comminatoria dell'immediato scioglimento dell'Amministrazione dell'ente, di provvedere in via provvisoria, ed in attesa che maturino le condizioni per potere addivenire stabilmente alla nomina di un chirurgo primario, al funzionamento pratico dell'ospedale stesso, mediante l'assunzione, volta per volta, nei soli casi di necessità e con rapporto di semplice prestazione professionale, di un chirurgo libero esercente, il quale gode meritamente la piena fiducia dell'Amministrazione dell'ente, della popolazione e dei malati. (1819)

CONCETTI (TOZZI CONDIVI). — *All'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se non ritengano opportuno, integrando e soccorrendo l'azione sin qui svolta dal prefetto di Ascoli Piceno e tesa ad ottenere la democratica gestione dell'Opera pia ospedale di Falerone, impartire al prefetto medesimo tassative disposizioni dirette ad impedire che l'attuale amministrazione dell'Opera pia continui nella sua arbitraria e faziosa azione di aperto e dichiarato favoritismo in pro di un determinato medico chirurgo, con grave danno degli interessi dell'Ente, della popolazione e del pubblico servizio. (1857)

PRETI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere se lo Stato intenda continuare la gestione provvisoria delle linee Ferrara-Codigoro e Rimini-Novafeltria, e in caso negativo se veramente intenda concedere l'esercizio a ditte private. (1537)

PRETI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere entro quale termine si procederà all'auspicata motorizzazione della linea Rimini-Novafeltria, e per avere conferma che sono assolutamente destituite di ogni fondamento le voci secondo cui su quella linea si intenderebbe sopprimere il servizio merci. (1538)

MESSINETTI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere: 1°) quali siano stati i motivi di opportunità e di giustizia che lo hanno indotto a chiedere al comune di Crotone un contributo di cento milioni per autorizzare la disabilitazione della stazione « Crotone Città » delle ferrovie Calabro-Lucane; 2°) se egli sa che detta stazione, a suo tempo, è stata imposta dal Governo alla città di Crotone contro la volontà della locale amministrazione e contro il parere del Provveditorato alle opere pubbliche. (1754)

- MESSINETTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se è a sua conoscenza il grave atto di arbitrio e di evidente persecuzione politica, compiuto dal provveditore agli studi di Catanzaro ai danni dell'insegnante Parrilla Mario trasferendolo da Strongoli a Crotone; e, in caso affermativo, quali provvedimenti intende prendere perché sia resa giustizia ad un maestro da tutti stimato e da tutti rispettato e perché detto provveditore non calpesti più oltre le libertà dei cittadini, garantite dalla Costituzione. (1755)
- CAVINATO. — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Circa le ragioni che consigliarono l'I.R.I. allo smobilizzo delle « Cave di San Vittore ». (1764)
- ZANFAGNINI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per conoscere — in relazione alla risposta dell'onorevole Ministro alla interrogazione n. 3484, della quale l'interrogante non è soddisfatto —: 1°) se sia vero che ai cantieri-scuola di rimboschimento sarà destinato un ulteriore stanziamento straordinario di 10 miliardi; 2°) se, riconosciuta la grave insufficienza e ingiustizia del trattamento fatto al Friuli con l'assegnazione di soli 9 cantieri sui 40 progettati (per un complesso di spesa di 76.235.000 sui 230 milioni previsti per l'intero programma), l'onorevole Ministro non ritenga di rivederlo e di rimediarvi, specialmente tenuto conto del carattere di area depressa del Friuli, della disoccupazione endemica che lo affligge e dello stato di preoccupante dissesto in cui versano i suoi bacini montani dovuto alla depredazione sistematica del suo patrimonio boschivo e forestale operata dai tedeschi prima e dagli alleati poi. (1775)
- LA ROCCA. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere quale fondamento abbia la notizia pubblicata dalla stampa, a proposito del mutamento nella presidenza dell'Ente autonomo del porto di Napoli: mutamento che non è in alcun modo voluto dal personale di ogni categoria del porto stesso, che è deplorato dalla pubblica opinione e costituirebbe un nuovo colpo agli interessi vitali della città. (1829)